

BERGAMO

Laurea sul sociale, premi in rosa

Riconoscimenti della Provincia alle tesi di quattro neodottoresse

■ Quattro tesi, quattro ragazze neolaureate, quattro segnali di sensibilità e di attenzione a un mondo troppo spesso non considerato o addirittura emarginato.

Su questi aspetti hanno insistito tutti ieri durante la cerimonia di consegna dei premi alle quattro migliori lauree di taglio sociale scelte da un'apposita giuria da sette anni al lavoro per individuare e premiare l'impegno dei giovani in questo campo. Lo hanno fatto il vicepresidente della Provincia Bonaventura Grumelli Pedrocchi, l'assessore provinciale alle Politiche sociali Bianco Speranza, la psicologa Emilia Strologo, Maria Giuditta Servidati, già assessore provinciale, e il dirigente Silvano Gherardi. La giuria per le «Tesi di laurea in campo sociale» era completata dal delegato vescovile monsignor Maurizio Gervasoni.

È dal 2005 che si va avanti con l'assegnazione di quattro borse di studio, su precisa volontà del presidente della Provincia Valerio Bettoni. In questi anni sono stati assegnati oltre 23 mila euro a 17 neolaureati. Le quattro

Assegno di 1.500 euro a Chiara Benedetti, Irene Brundia, Valentina Casirati e Sara Comandatore

tesi prescelte sono di Chiara Benedetti, Irene Brundia, Valentina Casirati e Sara Comandatore, a ciascuna delle quali è stato consegnato un assegno di 1.500 euro. Tutti hanno avuto parole di elogio per i percorsi fatti dalle studentesse.

Il comitato scientifico ha vagliato 21 lavori e ha designato quali vincitori

dell'edizione 2007: per la tesi «Racconti di parole, parole di racconti. Uno sguardo sulla relazione tra sacerdote e adolescente» è stata premiata Chiara Benedetti, laureata in Scienze dell'educazione alla Facoltà di Lettere dell'Università di Bergamo (110 e lode); per la tesi «L'economia di comunione e il ruolo dell'educazione» è stata premiata Irene Brundia laureata in Scienze dell'educazione alla Facoltà di Lettere dell'Università di Bergamo (110 e lode); per la tesi «Traiettorie di epistemologia della complessità: spunti per una pedagogia delle connessioni» è stata premiata Valentina Casirati, laureata al corso di laurea specialistica in Pedagogista alla Facoltà di Scienze della formazione di Bologna (110 e lode); per la tesi «Accogli la tua storia, completa la tua vita: la complessità dell'affido» è stata premiata Sara Comandatore, che ha conseguito la laurea specialistica in Consulenza pedagogica e ricerca educativa alla Facoltà di Lettere dell'Università di Bergamo (110 e lode).



Le neodottoresse con assessori e componenti della giuria



La compagnia «La combricola» di Gazzaniga

BERGAMO

Si ride con «La combricola»

■ A teatro per sostenere le missioni. Sabato sera, alle 20,30, nel teatro dell'Istituto suore Orsoline di San Gerolamo di Somasca, la compagnia dialettale «La combricola» di Gazzaniga presenta «La stansa a turno». La brillante commedia dialettale, messa in scena dal regista Mario Gervasoni, riprende in tre atti, tradotti e liberamente adattati da Enrico Martinelli, un'opera di Fritz Wempner. «Da alcuni anni – ricorda suor Lucia Rovelli – mettiamo in scena due spettacoli all'anno per raccogliere fondi da inviare alle missioni. Tutto ciò è possibile grazie alla disponibilità delle

compagnie del nostro territorio». Le Orsoline di Somasca sono presenti in Bolivia, India, Filippine e Brasile. All'interno del loro istituto è presente il centro missionario che si adopera per le adozioni a distanza (attualmente sono più di mille), e per rispondere alle richieste delle missioni. Dopo la beatificazione di Caterina Cittadini, a cui è intitolata la scuola elementare, per onorare la sua figura è nata la Fondazione Caterina Cittadini onlus che si impegna per raccogliere fondi e aiuti per le missioni. Al teatro si accede da via Curie (dietro la Croce Rossa di via Brosetta). L'ingresso allo spettacolo è a offerta libera.

T. S.

VILLA D'ALMÈ

Scuole, in arrivo 240.000 euro Ok del Consiglio

■ Ammonta a circa 240.000 euro l'impegno finanziario dell'Amministrazione comunale di Villa d'Almè per il piano diritto allo studio 2007/2008. «Per la realizzazione di questo piano di diritto allo studio – ha spiegato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale Ferruccio Castelli, assessore alla Pubblica Istruzione – si è lavorato in sinergia con l'assessorato al Bilancio e ai Servizi sociali. Il lavoro è stato consistente e si è posto un obiettivo primario: migliorare la qualità dei servizi offerti e garantire un percorso formativo che soddisfi le esigenze della scuola».

Il piano offre agli istituti scolastici un adeguato sostegno per lo svolgimento delle attività didattiche e per il miglioramento dell'offerta formativa. Un sostegno che si tradurrà nell'erogazione di un contributo complessivo che le singole scuole gestiranno poi in autonomia. L'istituto comprensivo riceverà circa 32.000 euro per le attività didattiche della scuola primaria, che conta 345 alunni, e della scuola secondaria di primo grado, 217 alunni. Conta invece 221 bambini la scuola dell'infanzia Leone XIII che riceverà un contributo di

Approvato il piano allo studio, astenute le minoranze. Tra le novità lo psicologo alla materna

75.000 euro, di cui 61.200 per l'assistenza ad alunni diversamente abili.

Tra le novità del piano 2007/2008 emerge poi uno specifico contributo di 5.000 euro alla scuola dell'infanzia per l'introduzione della figura di uno psicologo a supporto sia degli insegnanti che delle famiglie e degli alunni stessi.

«Nel piano – continua l'assessore Castelli – è inserito anche il servizio di trasporto che prevede l'utilizzo di tre scuolabus con un costo complessivo di circa 35.000 a carico del Comune. Un'attenzione particolare poi è rivolta agli alunni diversamente abili: per l'assistenza è prevista una spesa di circa 65.000 euro».

Astenuti i consiglieri di minoranza della Lega Nord e quelli del Polo per Villa d'Almè. «Ci asteniamo – ha precisato Paolo Donghi della Lega – perché non sono state accolte pienamente le richieste dell'istituto comprensivo. Vorremmo inoltre che il Comune si facesse parte attiva, in collaborazione con l'istituto comprensivo, nella promozione di progetti per la valorizzazione del territorio e delle culture locali». «Va evidenziato – conclude l'assessore Castelli – che il piano non è l'unico atto che riguarda la scuola. Ci sono progetti importanti come il «Non solo compiti», le iniziative per adolescenti e giovani, il Piedibus, oltre alle proposte formative per i genitori».

Gabriella Pellegrini

BERGAMO

Che avventura lo sport Omero si presenta in video



Il gruppo sportivo Omero al Parco sospeso di Gromo, dove è stato girato il video

■ Cambia la location ma non l'entusiasmo del gruppo giovani di Omero che presenta sabato alle 20,30 all'auditorium della Casa del giovane di via Gavazzani – e non al teatro Alle Grazie, come previsto in un primo tempo – il filmato «Lo sport, una fantastica avventura».

Si tratta del video girato lo scorso 20 maggio al Parco sospeso degli Spiazzi di Gromo, un percorso fatto con corde, reti, tronchi, piattaforme, sospeso nella pineta, che presenta i ragazzi ciechi o ipovedenti dell'Associazione sportiva dilettantistica disabili visivi Bergamo Omero. Un «biglietto da visita» che racconta la storia del gruppo e chiede a tutte le realtà associative Italiane legate alla disabilità visiva di farsi conoscere per mettersi poi in rete. Durante la serata interverranno Alessandro Belotti, presidente di Omero Bergamo, Eugenio Benaglia, coordinatore del Gruppo giovani di Omero, Francesco Mondini, presidente del Comitato paralimpico della Lombardia, Giambattista Flaccadori, presidente dell'Unione ciechi di Bergamo, e il senatore Valerio Carrara, che ha provato il Parco sospeso insieme ai ragazzi di Omero.

«Questa nostra presentazione si propone come la premessa a un progetto più ampio – spiega Eugenio Benaglia –: un archivio di documentari che parleranno di enti, associazioni, fondazioni e istituti che si occupano di disabilità visiva. Saranno filmati di circa 20 minuti, che metteremo a disposizione gratuitamente su internet». Sono già pronti quelli sulla biblioteca italiana per ciechi di Monza, Regina Margherita e quello sull'«Handicapped scuba association international», associazione che rilascia brevetti a istruttori subacquei, mentre entro la fine di quest'anno arriveranno quelli sul Comitato italiano paralimpico, l'Unione italiana dei ciechi e sull'Associazione nazionale istruttori orientamento e mobilità per l'autonomia personale. E di video Omero è ormai un esperto: è infatti in programmazione da qualche tempo, in 200 sale cinematografiche di tutta Italia, lo spot «Sempre», un breve filmato che, attraverso la storia di una giovane nuotatrice – che si scopre solo in seconda battuta essere cieca – mostra le difficoltà del vivere quotidiano, ma anche una grande voglia di vivere. M. Tode.

BREVI

«Eros e disabili», stasera intervista agli autori

■ Stasera alle 20,30 nella sede della Uildm, l'Unione lotta alla distrofia muscolare di Bergamo, in via Leonardo da Vinci 9, Danilo Ruocco intervista Michele Di Bona e Rita Gay, autori del libro «Eros e disabili. Riflessioni e testimonianze». La problematica centrale del libro è l'aspetto psicologico della sessualità delle persone disabili, un aspetto della vita che solitamente viene nascosto per paura e pregiudizi. Il tema è trattato con delicatezza e rispetto. Il testo è ben equilibrato, fra una sua parte teorica e una raccolta di testimonianze, alcune espresse in prima persona, altre raccolte e raccontate. Storie di silenzi, solitudini e sofferenze, storie di equilibri in costruzione, storie di affetti consolidati.

Buongustai in gita a Castell'Arquato

■ Il club Buongustai Bergamo organizza per sabato una gita a Castell'Arquato e Salsomaggiore Terme. Dopo la visita di Castell'Arquato, il pranzo a Salsomaggiore, all'osteria Bellaria, con menù a base di funghi e tartufi. Nel pomeriggio visita e degustazione a un casello per la stagionatura del parmigiano reggiano. Le prenotazioni (50 i posti) si raccolgono in segreteria (338.1516891, br.martinelli@tiscalinet.it).

Ranica, «Aiutiamoli a vivere» incontra le famiglie

■ Il comitato di Ranica della Fondazione «Aiutiamoli a vivere» organizza una riunione aperta a tutte le famiglie dei paesi limitrofi, finalizzata a raccogliere adesioni per ospitare i bambini bielorussi il prossimo aprile. L'incontro si svolgerà venerdì alle 21 in oratorio a Ranica; il comitato illustrerà l'attività svolta in questi anni e i progetti in atto che riguardano i soggiorni dei bambini e il sostegno all'ospedale di Loev.

Seriato, anziani a lezione Si parla di pensioni

■ Continuano gli incontri promossi dai pensionati di Cgil, Cisl e Uil. Le riunioni si tengono al mercoledì, alle 15, alla biblioteca di Seriate. Oggi Roberto Prometti, della Uil, svilupperà il tema «Accordo pensioni». Il 24 ottobre Orazio Amboni, della Cgil, parlerà del «Rapporto con la Regione Lombardia sulla sanità». Il 31 ottobre il medico Pietro Tiraboschi affronterà il tema «Tra invecchiamento normale e demenza: morbo di Alzheimer». Il 7 novembre sul tappeto la Finanziaria 2008. Il 14 novembre chiusura con la proiezione di un film.

BERGAMO

Mele della vita, venduti 80 quintali Sclerosi multipla: in tutto 5.005 sacchetti, fondi alla ricerca

■ Numeri da capogiro per «Una mela per la vita». L'iniziativa a livello nazionale messa in campo nel fine settimana per raccogliere fondi a sostegno della lotta contro la sclerosi multipla. Solo nelle piazze di Bergamo e provincia – in tutta una quarantina – in occasione della raccolta fondi organizzata da Aism (Associazione italiana sclerosi multipla), Fism (Fondazione italiana sclerosi multipla) e Unapro, la più grande unione di ortofruttili a livello europeo, sono stati venduti ottanta quintali di mele. «In tutto sono stati venduti oltre 5.000 sacchetti di mele, circa 400 in più rispetto allo scorso anno – sottolinea Lodovico Bertulesi, presidente della sezione bergamasca dell'Aism –. Un risultato davvero positivo, che è stato possibile raggiungere grazie alla grande generosità dei bergamaschi e al lavoro dei 200 volontari che nel fine settimana hanno allestito gli stand nelle piazze di città e provincia». Il ricavato dell'iniziativa servirà a sostenere prima di tutto la ricerca scientifica, ma anche a potenziare i servizi socio-sanitari dedicati ai giovani colpiti dalla malattia. «A livello locale – spiega Bertulesi – verranno sostenuti i progetti messi in atto con la collaborazione del reparto di Neurologia degli Ospedali Riuniti di Bergamo. Oltre alla riabilitazione è stato attivato un progetto di terapia occupazionale per garantire maggiore autonomia ai giovani affetti da sclerosi e un progetto di riabilitazione cognitiva, il primo in Italia». Lo stand di «Una mela per la vita» sarà presente sabato al Pellicano di Treviglio; con un contributo sarà possibile acquistare un sacchetto di mele e contribuire alla lotta contro la sclerosi multipla.



Uno stand dell'Associazione italiana sclerosi multipla

VALBREMBO

I paesaggi di Gotti in mostra in Comune



Mario Gotti

■ I campi, le colline e i vigneti della nostra terra in mostra fino a domenica nella sala consiliare di Valbrembo. In mostra oltre 30 opere del pittore Mario Gotti col patrocinio della Fondazione Orsanga e del Comune. Tutti quadri a olio, ma ci sono anche due quadri di arte sacra, che ripercorrono gli ultimi dieci anni di attività artistica del pittore nativo di Sorisole. «Ho iniziato a dipingere da ragazzo – racconta Mario Gotti, 77 anni –. Non ho mai smesso di seguire questa passione nata anche grazie alla mia frequentazione con il pittore Ferruccio Locatelli. È stato lui a spronarmi a dipingere, perché era convinto che avessi del talento». «Mario Gotti si esprime con originale inventiva e la sua arte pittorica è tutta rivolta alla contemplazione delle bellezze del Creato», così scrive di lui il critico Lino Lazzari. «Le mie tele – dice Gotti – sono quasi tutte nature morte o paesaggi perché nascono dall'osservazione della natura». La mostra è aperta fino a venerdì dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.